



R. SCUOLA

DI

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

IN AVELLINO

LABORATORIO DI BOTANICA  
E PATOLOGIA VEGETALE



Avellino 14 Febbr. 1893.

Prez. Sign. Prof.

Fui qualche giorno a Napoli,  
e non poter far mettere alla Posta  
il poco che scrissi Le. Si. Immancia-  
blemente oggi mi avverrà. La  
presente Le scrivo per tranquillizzarla  
in caso non vedesse arrivare il pacco  
subito.

A conferma della dettata datata a S. ra  
Su Bacarini (così scrissi lei tempo)  
è già stato nominato straordinario  
all'Univ. di Catania. Non rimar-  
rà altro che mettere a Marsani il  
Nostro. Forse avverrà anche questo,  
perché non vi è alcuna voce capiva

(Sopra il fatto s.<sup>o</sup> Baccarini) mi parsa  
ostacolo. Anzi è un precedente favorevole!  
Tutto ciò è incoraggiante! Ah  
Baccarini! Ah! è altamente meravigliato  
to (ora può farle le meraviglie) del  
modo con cui fu trattato, modo che è  
già un ritratto molto corretto, e che  
già risulti inaspettato. P' il parente  
del cocodrillo? Almeno ora che  
il Pirotta ha' ha spuntato non mi  
fosse più contrari....!  
Da buon amico <sup>costui</sup> mi offre unni di  
Rhamnusaceae perché possa continuare  
i miei studi. Li accettò, ma ne  
ne sto zitto, ma a suo tempo, (e  
mi fa qualche altro tiro) ratterò presto.  
Per ora non faccio che caricare.

(e l'occasione s' aumentare la  
carica - ma per cui dire questi di cui)  
salvo poi a scappare quando non  
potro più sopportare tanto scortetto  
procedere, e tanta ingiustizia gerarchica.  
Mi vien, un agito (che ne ho  
molto bisogno) e mi resta

Di Te - Se - Se ed aff  
Rebore et m

Tanti rispetti salut. alla di Tu - famiglia  
da mia moglie e da me. Sono ve la  
lettera i poco parlamentari. Sono tanto  
nonfortato e tanto irritato da buoni corru li -  
ben ai miei sentimenti. A lei parlo come ad  
un padre. L'ha sempre per me, ne ho  
dimenticato mai.